

Foto di piero ravagli



Kerry Kennedy nella redazione dell'Unità

L'intervista

Kerry Kennedy:

«Il 4 novembre è finita la guerra civile Usa»

Parla la figlia di Bob, il leader democratico ucciso nel '68
«Obama è riuscito a unire il Paese facendoci superare i sensi di appartenenza a questo o quel gruppo particolare»

GABRIEL BERTINETTOROMA
gbertineto@unita.it

«La guerra civile americana è davvero finita martedì 4 novembre 2008». Così Kerry, figlia del leader democratico Robert Kennedy assassinato il 5 giugno di 40 anni fa, saluta l'elezione di Obama, per il quale ha fatto attivamente campagna elettorale, dopo averlo contrastato nelle primarie a favore di Hillary Clinton.

Come ha vissuto le ore del trionfo di Obama? Era a Chicago?

No, ho preferito stare a casa con le mie tre figlie e seguire assieme in tv l'andamento dello spoglio. Abbiamo condiviso momenti molto belli, intimi ed eccitanti. Avevano partecipato con me ad ogni primaria e ad ogni caucus con profondo interesse. L'ultimo sabato prima del voto siamo andate tutte quattro in Pennsylvania, a fare campagna in un quartiere abitato da afroamericani di ceto mediobasso. Un'esperienza commovente, che ci ha fatto sentire partecipi della democrazia americana. Abbiamo bussato porta a porta, chiedendo ai cittadini se sapevano dove era il loro seggio e se avevano la carta d'identità per esservi ammes-

IN FAMIGLIA

«Ho fatto campagna elettorale porta a porta con le mie tre figlie. Abbiamo gioito assieme il giorno della vittoria»

si. Domandavamo loro se avrebbero votato per Obama e perché. Una donna ci ha invitato in casa. Ci ha raccontato di avere un figlio diabetico e una figlia operata per un cancro al seno, e di essere spaventata all'idea delle conseguenze che un successo di McCain avrebbe avuto sulle possibilità di farli curare. In strada un cartello ricordava che quel quartiere fu interamente tirato su da attiviste afroamericane nel 1867, due anni dopo la fine della guerra civile. E pensando al senso di nuove possibilità che si respira oggi negli Usa, mi è venuto in mente che per certi aspetti, la guerra civile è davvero finita solo questa settimana.

S'aspettava una vittoria così larga?

I sondaggi l'avevano previsto. Gli americani erano molto delusi da Bush e vedevano in McCain colui che ne aveva approvato il 90% delle scelte. Obama ha saputo rivolgersi alla parte migliore di noi e a suscitare uno spirito di unità, di potenzialità, di cambiamento.

Hanno contato di più le proposte o la